

Relazione programmatica del Presidente al Bilancio di Previsione 2025

OFI PALERMO TRAPANI

Gentilissime Colleghe, Gentilissimi colleghi,

si sottopone alla vostra attenzione e si pone in discussione il bilancio di previsione per l'anno 2025 dell'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Palermo e Trapani.

L'approvazione del bilancio di previsione è un passaggio fondamentale dell'Ordine, ente pubblico non economico, perché rappresenta il documento contabile, lo strumento per dare corpo alla progettualità e alla gestione dell'ente. Senza questo documento economico/finanziario, redatto tenendo conto dei principi amministrativo-contabili, non si può pianificare l'attività dell'Ordine per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Per cui oggi insieme alla struttura economico/finanziaria definiremo i punti principali dei capitoli di bilancio definiti nel documento.

Nel presentare il bilancio di previsione dell'anno scorso, che rappresentava il primo documento contabile del nostro Ordine, abbiamo espresso come questo segnava la fase di consolidamento dell'Ordine e di lancio della progettualità futura. Adesso, definito questo stadio, dobbiamo puntare ancora più decisi al conseguimento degli obiettivi sin qui definiti, a verificare se ve ne sono di nuovi e a determinare le strategie future.

Si ribadisce che al centro della nostra azione c'è quanto definito dall'articolo 1 comma 3 della Legge n. 3/2018 che stabilisce che gli Ordini e le relative Federazioni nazionali *"promuovono e assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; essi non svolgono ruoli di rappresentanza sindacale"*.

Prendendo in considerazione quanto sopra e confrontandolo con la realtà che ci circonda vengono fuori i problemi che stiamo affrontando e con cui nel prossimo futuro dobbiamo fare i conti:

- *le strutture sanitarie*, a partire dall'Assessorato regionale della Salute, non hanno consapevolezza del ruolo e delle competenze del fisioterapista (ancora qualche volta definito "tecnico", non tenendo conto che noi apparteniamo all'area della riabilitazione); nei documenti assessoriali, così come abbiamo visto nel Decreto Assessoriale sul PDTA per l'ictus, ancora il nostro ruolo non è ben definito; nel Protocollo d'Intesa Università Regione nella regolamentazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria nel Collegio di Direzione non sono stati inseriti i Dirigenti delle Professioni Sanitarie così come prevedono le norme sia nazionali sia regionali;

- *la cittadinanza*, come abbiamo avuto modo di verificare, nei vari incontri a cui abbiamo partecipato, da un lato non ha ben chiaro cosa la fisioterapia può fare per superare i bisogni di salute, dall'altro lamenta la carenza di fisioterapisti, la difficoltà di accesso alle cure fisioterapiche, cui molto spesso si accede dovendo fare doppie e triple visite specialistiche;
- *la difficoltà ad operare nel territorio*: i fisioterapisti devono affrontare il loro lavoro facendo i conti con una organizzazione del sistema che non mette al centro i bisogni di salute dei cittadini e la loro professionalità, che dovrebbe garantirne il superamento; a questo si aggiunge la difficoltà a lavorare avendo assicurata l'autonomia e la responsabilità nell'esercizio professionale;
- *l'abusivismo professionale*, sempre più dilagante.

L'Ordine di Palermo Trapani ha messo in atto delle azioni per far fronte a tutto ciò:

- all'inizio dell'anno ha inviato una nota all'Assessorato della Salute sullo "*Stato dell'arte dell'esercizio professionale del fisioterapista nel territorio*", condivisa con l'Ordine dei fisioterapisti di Catania Ragusa Siracusa;
 - ha organizzato una serie di incontri con le organizzazioni dei cittadini per fare divulgazione sulla Scienza della Fisioterapia sul ruolo del fisioterapista;
 - ha partecipato al Festival de "Le Vie dei Tesori";
 - ha organizzato un convegno per celebrare il trentennale del profilo professionale;
 - ha presentato due ricorsi al TAR Sicilia su D.A. su PDTA Ictus e D.A su Protocollo d'Intesa Università Regione di Palermo;
 - ha firmato il Protocollo d'Intesa con la Federazione dei Medici di Medicina Generale di Palermo e si stanno avviando i contatti per firmarlo anche a Trapani;
- ha avviato i rapporti con i rappresentanti di FEDERFARMA per intensificare la collaborazione;
- ha fatto una serie di incontri con l'Assessorato alle Attività produttive per fare inserire nel portale che racchiude gli Sportelli Unici delle Attività produttive, nella parte che riguarda gli studi professionali, anche quello di Fisioterapia;
 - ha avviato contatti con l'Assessorato della Salute per determinare i requisiti organizzativi e strutturali per gli studi professionali così da definire una linea guida per l'apertura degli studi professionali e la loro gestione;
 - ha garantito ai propri iscritti la formazione ECM organizzando, anche per quest'anno, un corso FAD accreditato per i fisioterapisti.

Con la programmazione 2025 si continuerà a portare avanti i progetti sin cui avviati e si intensificheranno le azioni sviluppando nuove proposte che verteranno sempre di più a:

- Garanzia del rispetto dell'esercizio professionale in tutti gli ambiti di lavoro del fisioterapista (pubblico, privato-accreditato, libera professione);
- Divulgazione della fisioterapia e delle competenze del fisioterapista;
- Intensificazione della collaborazione con le altre professioni sanitarie e in particolare con MMG e Farmacisti;
- Divulgazione presso le scuole dell'esatta professione di fisioterapista;
- Programmazione nel territorio di eventi che possano portare avanti il ruolo del fisioterapista nella cronicità e soprattutto a farlo conoscere agli altri specialisti;
- Intensificare la campagna di comunicazione nel territorio.

Continueremo a mettere in campo tutte le azioni necessarie a garanzia delle/i Fisioterapiste/i ma soprattutto al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva prendendosi cura dei bisogni di salute delle/i cittadine/i, provando ad essere un "ordine di servizio", oltre che a rappresentare la professione di fisioterapista, ed è per questo che presentiamo questo bilancio di previsione che contiene le risorse per portare avanti tutti i punti programmatici illustrati.

Il Presidente

Dott. Rosario Fiolo

